

STORIA DEL PROGETTO " RECUPERO BAMBINE DI STRADA"

1995. Il progetto nasce dalla necessità di togliere dall'accattonaggio bambine orfane o obbligate dalla loro famiglia a procurarsi in tal modo il loro sostentamento e di evitare così il rischio di cadere vittime della prostituzione. Il programma è il seguente:

- Assistenza immediata (igiene, cure mediche e nutrimento)
- Inserimento sociale
- Educazione - istruzione
- Risposte a certe urgenze familiari

1996. Dopo un primo avvio nella sede centrale di Port-au-Prince, il progetto viene spostato nel quartiere di Cité Militaire, a causa di disordini politici. Anche in questa sede vengono subito accolte, assistite e ospitate in orario diurno una settantina di bambine dagli 8 ai 15 anni. Si offre acqua e sapone, un piatto caldo, le prime cure mediche e i primi rudimenti di istruzione in un corso a loro dedicato, poiché sono a digiuno di tutto e non sono in grado di seguire le lezioni regolari.

1999. Si rende necessario ospitare anche per la notte una dozzina di bambine, al fine di impedire che dormano per strada. L'alloggio, ricavato nella stessa casa delle suore, è precario e sovraffollato, ma le bambine sono protette. Si avvia quindi un progetto per la costruzione di una casa di accoglienza.

2000. Il programma prosegue con l'attività scolastica (alcune delle bambine accolte all'inizio sono nel V° anno di frequenza scolastica). E' sorprendente la trasformazione che hanno dimostrato nel corso degli anni nell'aspetto fisico e nel comportamento. Sono adesso educate e serene, si sentono a casa loro, felici e riconoscenti di essere l'oggetto dell'affetto e dell'aiuto che vi trovano.

Anche alcune delle loro famiglie hanno ricevuto un aiuto per:

- acquisto di semplici alloggi (per coloro che dormivano sui marciapiedi).
- sostegno per la ripresa di piccolo commercio,
- acquisto di utensili per il lavoro
- acquisto di materassi e letti,
- cure mediche.....

2002. La scuola prosegue fino al livello Medio e si pensa di aprire i corsi professionali, che hanno la finalità di inserire rapidamente le ragazze in un'attività lavorativa. Si inizia la campagna per finanziare la costruzione delle aule per l'istruzione professionale.

2005. Iniziano i lavori di costruzione delle aule per l'istruzione professionale, che vengono rapidamente completati.

2007. La costruzione della casa di accoglienza, dopo mille difficoltà dovute alla tumultuosa situazione politica nonché all'imponenza dell'opera e alla mancanza di

materiali e strumenti, viene ultimata ed è in grado di dare ospitalità notturna a un'ottantina di ragazze, che verranno accolte gradualmente. A maggio sono ospitate 32 interne.

2008. La casa di accoglienza continua i graduali inserimenti di interne, molte sono sotto i 6 anni.

2010. Il gravissimo terremoto del 12 gennaio ha distrutto la capitale, fatto migliaia di vittime ... e molti danni alla nostra missione. Anche le 100 bambine tolte dalla strada che ogni giorno frequentavano la missione ora trovano riparo in tende improvvisate. Sono spaventate e traumatizzate. Malgrado la situazione difficile e precaria le accogliamo e si cerca di aiutarle anche con la distribuzione di cibo e vestiario.

2011. Grazie agli aiuti generosi e costanti, abbiamo riparato le strutture danneggiate e riaccolto tutti i bambini; nella Casa, nella scuola e nella mensa! Si cerca di ritornare alla normalità, anche se fuori le mura della missione c'è l'inferno; ancora macerie, morti, rifiuti, e una grave epidemia di colera.

42 di queste piccole si fermano anche la notte.

In questo lungo e bellissimo cammino, dobbiamo ringraziare i numerosi sostenitori che come noi credono in questo progetto; togliere dalla strada queste bambine che oggi mendicano un soldo o un pezzo di pane e domani cadranno vittime di violenze e prostituzione. Alla Missione di Suor Anna si trova un piatto caldo, la scuola, cure mediche, una buona educazione e il calore e l'affetto di una famiglia. Come esempio abbiamo Tania, la prima bambina accolta nel progetto e poi nella casa, è ora diplomata, ragazza responsabile e giudiziosa, desiderosa di continuare gli studi per diventare infermiera. Siamo certe che in molte seguiranno le sue orme, se noi ne diamo la possibilità!

Con riconoscenza.

Ivana Mary Agosto

N.B. Per sostenerci in questo cammino: con 160,00 euro all'anno puoi dare il tuo aiuto ad una bambina.

"Associazione di Volontariato ONLUS "PANE CONDIVISO"

Progetto recupero bambine di strada; c/c postale 17537291 oppure

Bonifico bancario UniCredit IBAN : IT 65 S 0200812310 000100652797

